



COMUNE DI TIVOLI
Città Metropolitana di Roma Capitale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA PUBBLICA IN 1^A CONVOCAZIONE

Estratto dal Verbale n° 11

Deliberazione n° 32/2020

**OGGETTO: VALIDAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E APPROVAZIONE DELLE
TARIFFE TARI:ANNO 2020.**

L'anno **Duemilaventi** addì **27** del mese di **luglio** dalle ore **09.00** in Tivoli, nella Sala Consiliare.

Ai sensi degli artt. 24 e 25 del vigente regolamento del Consiglio Comunale, è stato convocato per oggi il Consiglio con invito alle seguenti persone:

- | | |
|-------------------------|--------------------------|
| 1. ASQUINI MASSIMILIANO | 16. MARINELLI ANGELO |
| 2. BALDACCI ALESSANDRO | 17. NAPOLEONI ANDREA |
| 3. BERNARDINI CLAUDIA | 18. ORIOFI VALENTINA |
| 4. CALDIRONI CARLO | 19. OSIMANI GIANFRANCO |
| 5. CAVALLO GIOVANNI | 20. OTTAVIANO TIZIANA |
| 6. CECCHETTI DOMENICO | 21. RICCI GIORGIO |
| 7. CHIMENTI FRANCESCA | 22. TERRALAVORO GABRIELE |
| 8. CHIOCCIA MANUELA | 23. TROPIANO VINCENZO |
| 9. CONTI MAURIZIO | 24. UNISONI FEDERICA |
| 10. CORBO PAMELA | |
| 11. DE SANTIS NELLO | |
| 12. DI LAURO EMANUELE | |
| 13. FIDANZA ALESSANDRA | |
| 14. FONTANA ALESSANDRO | |
| 15. MANTOVANI GIOVANNI | |

All'inizio della trattazione della presente risultano assenti i consiglieri:

CALDIRONI CARLO CECCHETTI DOMENICO CHIMENTI FRANCESCA CORBO PAMELA MANTOVANI GIOVANNI NAPOLEONI ANDREA ORIOFI VALENTINA TROPIANO VINCENZO

Si dà atto che è presente il Sindaco PROIETTI GIUSEPPE

Partecipa il Segretario Generale: Dott.ssa LUCIA LETO

(Presenti n° 17)

Alle ore 09.30, assunta la Presidenza, **Emanuele Di Lauro, Presidente del Consiglio Comunale**, dispone che si effettui l'appello per constatare il numero di consiglieri presenti in aula.

All'appello sono risultati **assenti i consiglieri**: 1) Caldironi, 2) Cecchetti, 3) Chimenti, 4) Corbo, 5) Mantovani, 6) Napoleoni, 7) Oriofi, 8) Tropiano.

Si dà atto che è presente in aula il Sindaco, Giuseppe Proietti.

(Presenti n° 17)

Il Presidente Di Lauro, constatato che è presente in aula il numero legale di consiglieri, **dichiara aperta la seduta**, nomina scrutatori per le votazioni che avranno luogo nel corso della seduta i consiglieri Conti, Marinelli e Ricci e invita il Consiglio a discutere la proposta iscritta al **punto 1)** dell'O.d.g. della seduta odierna, concernente **“Validazione Piano Economico Finanziario e Approvazione delle Tariffe Tari:Anno 2020”**, nel seguente testo:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI)

Visti inoltre,

- l'art. 1, comma 1, della Legge 481/1995;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:
 - o *“... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio ‘chi inquina paga ...’ (lett. f);*
 - o *“... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ...” (lett. h);*

- “... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ...”;

Richiamate,

- la Deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 di ARERA, con la quale sono stati definiti i “criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018 -2021”, ed in particolare l’art. 6, rubricato ““Procedure di approvazione”, che prevede che il Piano Economico Finanziario, predisposto annualmente dal gestore, secondo quanto previsto dal MTR (All. A – delibera n. 443/2019), sia poi validato “... dall’Ente territorialmente competente o da un soggetto terzo dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore ...”, e quindi, all’esito delle determinazioni assunte dallo stesso ente, trasmesso ad ARERA che, “...verificata la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ...”, in caso positivo, procede all’approvazione;
- la Deliberazione n. 52/2020/rif del 03 marzo 2020 di ARERA, rubricata “Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell’ente territorialmente competente”;

Dato atto che,

- all’attualità, nell’ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di Tivoli, non risulta definito e/o operativo l’ente di governo d’ambito (EGATO) di cui all’art. 3 bis del decreto legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011;
- nell’assenza, pertanto, le relative funzioni sono di competenza dell’Amministrazione Comunale;

Visto il Piano Economico Finanziario trasmesso dal Gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, ASA Tivoli S.p.A., acquisito in atti al prot. n. 35136 del 21/07/2020;

Preso atto che,

- il Piano Economico Finanziario trasmesso dal soggetto gestore ammonta ad € 9.900.361,99;
- per effetto dell’integrazione con i costi imputabili alle attività relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dall’Amministrazione Comunale lo stesso ammonta complessivamente ad € 11.071.364,99;

- ai sensi dell'art. 6.2 della Deliberazione n. 443/2019 di ARERA il Piano Economico Finanziario, redatto secondo lo schema tipo di all'Appendice 1 della citata delibera, è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

a) relazione di accompagnamento elaborata in base allo schema di cui all'appendice 2;

b) dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto competente alla redazione del Piano, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge, secondo lo schema riportato all'Appendice 3;

Rilevato che con determinazione dirigenziale n.1272 del 21/07/2020 il competente Dirigente del Servizio Finanziario ha verificato e attestato la completezza, la coerenza, la congruità dei dati e delle informazioni necessarie all'elaborazione del Piano Economico Finanziario, relativamente agli elementi di cui agli artt. 18 (Contenuti minimi del PEF) e 19 (Modalità di aggiornamento del PEF) MTR;

Richiamate le “... *Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 ...*” nelle quali viene dato atto che “... *il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) prevede l'uso dei fabbisogni standard di cui all'art. 1, comma 653, della Legge n. 147 del 2013 come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, allo scopo dell'individuazione dei coefficienti di gradualità per l'applicazione di alcune componenti tariffarie (ART. 16)...*”;

Rilevato altresì che nella Nota di approfondimento IFEL del 23 dicembre 2019 è precisato che “... *per utilizzare il fabbisogno standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per ottemperare a quanto richiesto all'art. 16 della delibera 443 dell'ARERA, le variabili vanno calcolate con riferimento all'annualità 2018 (ovvero due annualità precedenti quella di riferimento del PEF) ...*”;

Richiamata l'ulteriore Nota di approfondimento IFEL, “*La delibera di ARERA n. 443/2019 di avvio della regolazione del servizio rifiuti e il relativo Metodo Tariffario – MTR (periodo 2018 - 2021)*”, del 02.03.2020;

Preso atto dei seguenti parametri e coefficienti, necessari alla definizione del Piano economico Finanziario, così come analiticamente argomentati nella relazione di accompagnamento, la cui

determinazione è nel concreto allocata dalla deliberazione n. 443/2019 di ARERA in capo all'ente territorialmente competente,:

- **(b)**: fattore di sharing dei proventi derivanti dalla vendita di materiale ed energia dai rifiuti, che può assumere un valore compreso nell'intervallo tra 0,3 e 0,6 (vedi art. 2.2 MTR)
- **$b(1 + \omega_a)$** : fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove ω_a può assumere un valore compreso nell'intervallo tra 0,1 e 0,4, in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $Y_{1,a}$ e $Y_{2,a}$ di cui all'art. 16.2 (Vedi art. 2.2 MTR)
- **rateizzazione (r)**: numero delle rate per il recupero della componente a conguaglio, determinato dall'ente territorialmente competente fino ad un massimo di 4; (Vedi art. 2.2 MTR)
- **(X_a)**: coefficiente di recupero della produttività, determinato dall'ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;(Vedi art. 4.3 MTR)
- **(QL_a)**: coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può assumere un valore nei limiti della Tabella 4.4 MTR;
- **(PG_a)**: coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può assumere un valore nei limiti della Tabella 4.4. MTR;
- coefficiente di gradualità $(1 + \alpha)$, dato dalla seguente somma: $= \quad + \quad + \gamma$ (Vedi art. 16 MTR), dove
 - $Y_{1,a}$ - Valutazione rispetto agli obiettivi RD%
 - $Y_{2,a}$ Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo
 - $Y_{3,a}$ Valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio:

Visto l'art. 1, comma 652 della Legge 27 dicembre 2013, a mente del quale “... *Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei*

coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ...";

Ricordato che nel territorio comunale il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani è tramite società in house a totale controllo pubblico;

Visto il Piano *regionale* per la gestione dei rifiuti, adottato con deliberazione di Giunta Regionale. n. 592 in data 02/08/2019;

Considerato, inoltre, l'art. 1 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), e nello specifico:

- il comma 653, a mente del quale “... *A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard ...*”
- il comma 654 ai sensi del quale “... *In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ...*”;
- il comma 683, in base al quale “...*Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia ...*”;

Dato atto quindi che in applicazione tanto delle “*Linee Guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art.1 della L. 147/2013*”, pubblicate in data 23 dicembre 2019 dal MEF, l'importo del fabbisogno standard per la gestione dei rifiuti per l'anno 2020 relativamente al Comune di Tivoli è complessivamente pari ad € 11.361.212,01;

Evidenziato che l'importo complessivo del Piano Finanziario risulta inferiore all'importo del fabbisogno standard come sopra determinato;

Verificato che la tariffa TARI deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario “*chi inquina paga*”, sancito dall’articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n.158, poi evolutosi nel principio “*pay as you thought*” e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

Vista la nota IFEL del 24 aprile 2020 avente ad oggetto: “*la facoltà di disporre riduzioni del prelievo sui rifiuti anche in relazione all’emergenza da virus COVID-19*”;

Considerato che l’attuale contesto di straordinaria emergenza sanitaria, generata dal contagio da COVID-19, impone all’ente locale, in conformità al principio di sussidiarietà, che richiede l’intervento dell’ente più vicino al cittadino, di dare supporto alle utenze che hanno subito i maggiori effetti negativi a causa del lockdown imposto dal Governo;

Atteso che le agevolazioni che si intende adottare avranno efficacia per il solo anno 2020, essendo finalizzate a contenere i disagi patiti alle utenze TARI, in ragione dell’attuale problematico contesto a livello socio-economico;

Vista la deliberazione di Arera n.158 del 05 maggio 2020 avente ad oggetto “*Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell’emergenza da COVID-19*” ed il relativo allegato A, con la quale sono state dettate le linee guida a cui anche i Comuni dovranno allinearsi per definire e gestire le riduzioni tariffarie per le categorie particolarmente colpite dalla crisi economica causata dalle chiusure forzate e dalle limitazioni imposte sia a livello nazionale che a livello regionale in seguito ai provvedimenti volti ad arginare l’emergenza sanitaria;

Preso atto che il provvedimento adottato dall’Autorità prevede l’applicazione, per il solo 2020, di alcune misure per sostenere i soggetti maggiormente colpiti dall’emergenza sanitaria nazionale, in tema di attività economiche, i destinatari del provvedimento sono stati suddivisi in quattro diversi gruppi, riportati nell’allegato A della deliberazione, contenente alcune tabelle in cui sono elencate, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le diverse utenze:

- tabella 1°: attività chiuse e già riaperte;
- Tabella 1b: attività per le quali la sospensione è ancora in corso alla data del provvedimento;

- Tabella 2: attività che potrebbero risultare sospese, parzialmente o completamente, anche per periodi di durata diversa;
- Tabella 3: attività identificabili da codice ATECO che non hanno mai avuto obbligo di chiusura.

Ritenuto in osservanza della deliberazione di Arera n.158/2020, per lacune utenze non domestiche adottare alcuni fattori di rettifica obbligatori, in particolare:

- per le attività che possono essere ricomprese nelle casistiche di cui alla Tabella 1°, la quota variabile della tariffa deve essere azzerata per i giorni di sospensione;
- per le attività che possono essere ricomprese nelle casistiche di cui alla tabella 1b, la quota variabile della tariffa viene ridotta del 25% (pari a tre mensilità);
- per le attività che possono essere ricomprese nelle casistiche di cui alla Tabella 2, l'ente definisce dei criteri per l'individuazione dei giorni di chiusura cui applicare l'agevolazione.

Preso atto che tali agevolazioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge n. 147/2013, possono essere poste a carico delle tariffe TARI o, in alternativa, finanziate a carico del bilancio attraverso specifiche autorizzazioni di spesa;

Ritenuto di stabilire, per l'anno 2020, le seguenti agevolazioni:

- per le attività che possono essere ricomprese nelle casistiche di cui alla Tabella 1°, la quota variabile della tariffa deve essere azzerata per i giorni di sospensione;
- per le attività che possono essere ricomprese nelle casistiche di cui alla tabella 1b, la quota variabile della tariffa viene ridotta del 25% (pari a tre mensilità);
- per le attività che possono essere ricomprese nelle casistiche di cui alla Tabella 2, l'ente definisce la riduzione della quota variabile del 8% per ogni mese con arrotondamento per eccesso in caso di superamento dei 15 giorni di effettiva chiusura.

il cui costo stimato è pari ad € 180.000,00 viene finanziato con specifiche autorizzazioni di spesa la cui copertura è prevista nel bilancio di previsione finanziario 2020/2022;

Visto il Piano economico finanziario allegato alla presente, dal quale emergono costi complessivi relativi al servizio di gestione integrata dei rifiuti per l'anno 2020 di € 11.071.364,99, così ripartiti:

COSTI FISSI € 4.446.950,76

COSTI VARIABILI € 6.624.414,23

Considerato che ai sensi dell'art. 6, comma 6 della Delibera n. 443/2019 di ARERA, come precisato nella Nota di approfondimento IFEL del 02.03.2020 richiamata in narrativa, “... i prezzi risultanti dal PEF finale validato dell'ETC costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – fino all'approvazione da parte dell'Autorità ...”;

Rilevato che:

- il rapporto tra il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile per l'anno 2020 e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile computate per l'anno 2019 è conforme ai limiti di cui all'art. 3 MTR;
- a norma dell'art. 4 del D.P.R. n. 158 del 27.04.1999 – *Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani* – la tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l'ente locale deve, a tal fine, ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa nelle due tipologie di utenza indicate;
- la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è stata effettuata sulla base dei quantitativi dei rifiuti calcolati, per le utenze non domestiche, attraverso la scelta dei kd (kg/mq anno, rapportati ai mq delle singole categorie e sommati), e per le utenze non domestiche attraverso al differenza con il totale dei rifiuti raccolti. Tali rapporti vengono utilizzati percentualmente per il calcolo della quota fissa domestica e non domestica e della quota variabile domestica e non domestica, per cui:
 - 63,11% a carico delle utenze domestiche;
 - 36,89% a carico delle utenze non domestiche;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n.21 in data 08/04/2019, con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'esercizio 2019;

Vista la relazione, allegato sub D) per farne parte integrante e sostanziale al presente atto, illustra i risultati riguardanti la determinazione di calcolo effettuata per la tariffa da applicare in base all'art.1, comma 651 della legge 27 dicembre 2013, n.147 e s.m.i. ed al metodo di calcolo introdotto dal DPR n.158/1999 (metodo normalizzato);

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;

Tutto ciò premesso, vista l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)" per l'anno 2020, di cui alla Tabella B) relativa alle utenze domestiche e alla Tabella C) relativa alle utenze non domestiche.

Considerato che, richiamata la Deliberazione n. 443/2019 di ARERA,

- ai sensi dell'art. 4.2 le entrate tariffarie per l'anno 2020, determinate con l'applicazione delle tariffe di cui sopra, non eccedono quelle relative all'anno 2019, più del limite massimo di variazione annuale, determinato in applicazione dei criteri di cui all'art. 4.3 MTR;
- ai sensi dell'art. 4.5 "*...In attuazione dell'art. 2, comma 17, della Legge 481/1995, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi ...*";

Visti:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui "*... Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ...*";
- l'art. 1, comma 683-bis, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, introdotto dall'art. 57-bis, comma 1, lettera b), del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla Legge 19 dicembre 2019, n. 157, a mente del quale "*... In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 del presente articolo e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati ...*";
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, "*... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle legge vigenti in materia ...*".

Richiamato, inoltre, il coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 – ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Vista la Circolare del MEF 2/DF del 22 novembre 2019;

Visto il D.lgs n. 267/2000;

Visto il D.lgs n. 118/2011

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Visto il Regolamento TARI;

DELIBERA

- 1) **Di determinare**, per le motivazioni di cui in premessa, da intendersi per intero richiamate, nella misura che segue, i valori dei parametri e coefficienti, necessari alla definizione del Piano economico Finanziario così come indicati in narrativa, che la Delibera n. 443/2019 di ARERA;
 - a) **(b)**: fattore di sharing dei proventi derivanti dalla vendita di materiale ed energia dai rifiuti: valore pari a 0,3;
 - b) **$b(1 + \omega_a)$** : fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, valore di **ω_a** pari a 0,84;
 - c) **rateizzazione (r)**: numero delle rate per il recupero della componente a conguaglio: valore pari a 4;
 - d) **(X_a)** coefficiente di recupero della produttività: valore pari a 0,10%;
 - e) **(QL_a)** coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti: valore pari a 0;
 - f) **(PG_a)** coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi): valore pari a 0;
 - g) coefficiente di gradualità **(1 + $\gamma\alpha$)**, dato dalla seguente somma: **$\gamma\alpha = \gamma1\alpha + \gamma2\alpha + \gamma3$** dove:
 - **$\gamma1,a$** - Valutazione rispetto agli obiettivi RD%: -0,3
 - **$\gamma2,a$** Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo: -0,15
 - **$\gamma3,a$** Valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio: -0,05
- 2) **Di validare**, di conseguenza, ai sensi e per gli effetti di cui alla Delibera n. 443/2019 di ARERA, il Piano Economico Finanziario ed i documenti ad esso allegati, riportati nell'allegato "A", quale parte integrante e sostanziale della presente;
- 3) **Di approvare**, quindi, per l'anno 2020, l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)" per l'anno 2020, di cui alla **Tabella B**) relativa alle utenze domestiche e alla **Tabella C**) relativa alle utenze non domestiche e la relazione allegato sub D) per farne parte

integrante e sostanziale al presente atto, che illustra i risultati riguardanti la determinazione di calcolo effettuata per la tariffa da applicare in base all'art.1, comma 651 della legge 27 dicembre 2013, n.147 e s.m.i. ed al metodo di calcolo introdotto dal DPR n.158/1999 (metodo normalizzato);

- 4) **Di quantificare** in € 11.071.364,99 il gettito complessivo della tassa rifiuti (TARI) dando atto che, in via previsionale, viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio, quale risulta dal Piano Economico Finanziario di cui al punto sub 2) del deliberato;
- 5) **Di dare atto che** l'importo del tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale di cui al vigente art. 19, comma 7, del D.lgs n. 504/1992, da sommarsi alle tariffe TARI così come definite e approvate con la presente, è pari al 5%;
- 6) **Prendere atto che** il provvedimento adottato dall'Autorità prevede l'applicazione, per il solo 2020, di alcune misure per sostenere i soggetti maggiormente colpiti dall'emergenza sanitaria nazionale, in tema di attività economiche, i destinatari del provvedimento sono stati suddivisi in quattro diversi gruppi, riportati nell'allegato A) della deliberazione di Arera n.158/2020, contenente alcune tabelle in cui sono elencate, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le diverse utenze:
 - Tabella 1°: attività chiuse e già riaperte;
 - Tabella 1b: attività per le quali la sospensione è ancora in corso alla data del provvedimento;
 - Tabella 2: attività che potrebbero risultare sospese, parzialmente o completamente, anche per periodi di durata diversa;
 - Tabella 3: attività identificabili da codice ATECO che non hanno mai avuto obbligo di chiusura.
- 7) **Di stabilire**, per l'anno 2020, in ottemperanza alla deliberazione di Arera n.158/2020 e relativo Allegato A), le seguenti agevolazioni:
 - per le attività che possono essere ricomprese nelle casistiche di cui alla Tabella 1°, la quota variabile della tariffa deve essere azzerata per i giorni di sospensione;
 - per le attività che possono essere ricomprese nelle casistiche di cui alla tabella 1b, la quota variabile della tariffa viene ridotta del 25% (pari a tre mensilità);
 - per le attività che possono essere ricomprese nelle casistiche di cui alla Tabella 2, l'ente definisce la riduzione della quota variabile del 8% per ogni mese con arrotondamento per eccesso in caso di superamento dei 15 giorni di effettiva chiusura.

il cui costo stimato è pari a circa € 180.000,00 viene finanziato con specifiche autorizzazioni di spesa la cui copertura è prevista nel bilancio di previsione finanziario 2020/2022;

- 8) **Di trasmettere** il Piano Economico finanziario e i documenti allo stesso allegati ad ARERA ai fini dell'approvazione a norma ai sensi dell'art. 6.5 della Deliberazione n. 443/2019, dando atto che a norma dell'art. 2.4 della Deliberazione n. 57/2020 “... *Nelle more dell'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione ...*”;
- 9) **Di trasmettere** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- 10) **Di dichiarare**, con separata votazione espressa nei modi di legge, il presente provvedimento **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere per approssimarsi del termine di scadenza per l'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2020

Interviene **l'Assessora Eleonora Cordoni con delega all'Ambiente**, la quale illustra la parte relativa al Piano Economico Finanziario della proposta di deliberazione.

Entra in aula il consigliere Caldironi.

(Presenti n° 18)

In prosecuzione interviene **l'Assessora Maria Rosaria Cecchetti con delega al Bilancio ed ai Tributi**, la quale illustra la parte relativa alle Tariffe della TARI.

Terminata l'illustrazione della proposta di deliberazione, **il Presidente Di Lauro** dichiara aperta la discussione generale.

Chiesta ed ottenuta la parola, **la consigliera Unisoni**, propone la sospensione della seduta, con aggiornamento alle ore 15.00, per sopraggiunti impegni di alcuni consiglieri di maggioranza.

Il Presidente Di Lauro, ascoltata la proposta di sospensione, chiede se qualche consigliere si esprime in modo contrario.

Chiesta ed ottenuta la parola, **il consigliere Fontana** si dichiara contrario alla sospensione.

Escono dall'aula i consiglieri Asquini, Ricci e Terralavoro.

(Presenti n° 15)

In prosecuzione **il Presidente Di Lauro**, ascoltati gli interventi, uno a favore ed uno contrario alla proposta di sospensione, pone a votazione con voto palese, la **proposta di sospensione ed aggiornamento della seduta alle ore 15.00**, avanzata dalla consigliera Unisoni.

L'esito della votazione è il seguente:

| | | |
|------------------------|--------------|---|
| Presenti | n° 15 | (n° 14 consiglieri ed il Sindaco) |
| Votanti | n° 15 | |
| Voti Favorevoli | n° 12 | |
| Voti contrari | n° 3 | (i consiglieri Caldironi, Chioccia e Fontana) |
| Astenuti | n° /// | |

Il Presidente Di Lauro, proclama l'esito della votazione, in base alla quale la proposta di **sospensione ed aggiornamento della seduta alle ore 15.00**, avanzata dalla consigliera U(nisoni, è approvata.

Alle ore 10.10, **il Presidente Di Lauro** dichiara sospesa la seduta e che i lavori riprenderanno alle ore 15.00.

=====

Alle ore 15.25, riassunta la Presidenza, **Emanuele di Lauro, Presidente del Consiglio Comunale**, dispone che si effettui l'appello per constatare il numero di consiglieri presenti in aula.

All'appello sono risultati **assenti i consiglieri**: 1) Caldironi, 2) Cecchetti, 3) Chimenti, 4) Corbo, 5) Mantovani, 6) Napoleoni, 7) Oriofi, 8) Tropiano.

Si dà atto che è presente in aula il Sindaco, Giuseppe Proietti.

(Presenti n° 17)

Il Presidente Di Lauro, constatato che è presente in aula il numero legale di consiglieri, **dichiara riaperta la seduta**, e dichiara aperta la discussione generale.

Intervengono sull'argomento **il consigliere Fontana**, il quale esprime perplessità sulla difficile integrazione del Piano Economico Finanziario con il Contratto di Servizio dell'ASASpa, lamenta l'assenza di un Piano Industriale in grado di rilanciare economicamente l'Azienda ASA, rileva l'assenza di indirizzi per la raccolta dei rifiuti relativi all'Emergenza Sanitaria e chiede chiarimenti alle Assessorie; **la consigliera Chioccia** esprime considerazioni critiche sull'assenza del Piano Industriale e della Carta di Qualità dell'ASA e chiede le motivazioni per i mancati incassi della TARI.

Poiché nessun altro consigliere chiede la parola, **il Presidente Di Lauro** invita le Assessorie alla replica.

Intervengono in successione **l'Assessora Eleonora Cordoni con delega all'Ambiente e Maria Rosaria Cecchetti con delega al Bilancio ed ai Tributi**, le quali formulano risposte, chiarimenti e precisazioni ai quesiti posti dai consiglieri intervenuti.

Interviene **il Sindaco**, il quale esprime ulteriori considerazioni sul Servizio di Raccolta dei Rifiuti e fornisce ulteriori risposte e chiarimenti.

Successivamente, **il Presidente Di Lauro** invita il Consiglio alle dichiarazioni di voto sulla proposta in esame.

Intervengono sull'argomento **il consigliere Fontana**, il quale dichiara il voto contrario del Partito Democratico; **il consigliere Terralavoro** dichiara il voto favorevole dei consiglieri di maggioranza; **il consigliere Asquini** dichiara il voto di astensione; **il Sindaco** dichiara il voto a favore.

Esce dall'aula il consigliere Ricci.

(Presenti n° 16)

Poiché nessun altro consigliere si esprime per dichiarazione di voto, **il Presidente Di Lauro** pone a votazione con voto palese, la proposta iscritta al **punto 1)** dell'O.d.g. della seduta odierna, concernente “**Validazione Piano Economico Finanziario e Approvazione delle Tariffe Tari:Anno 2020**”, nel testo sopra riportato.

L'esito della votazione è il seguente:

| | | |
|------------------------|--------------|------------------------------------|
| Presenti | n° 16 | (n° 15 consiglieri ed il Sindaco) |
| Votanti | n° 15 | |
| Voti Favorevoli | n° 13 | |
| Voti contrari | n° 2 | (i consiglieri Chioccia e Fontana) |
| Astenuti | n° 1 | (il consigliere Asquini) |

Il Presidente Di Lauro, proclama l'esito della votazione, in base alla quale la proposta iscritta al **punto 1)** dell'O.d.g. della seduta odierna, concernente “**Validazione Piano Economico Finanziario e Approvazione delle Tariffe Tari:Anno 2020**”, nel testo sopra riportato, **è approvata.**

Successivamente **il Presidente Di Lauro**, propone al Consiglio di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile**, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18/08/2000, n° 267.

L'esito della votazione è il seguente:

| | | |
|------------------------|--------------|------------------------------------|
| Presenti | n° 16 | (n° 15 consiglieri ed il Sindaco) |
| Votanti | n° 14 | |
| Voti Favorevoli | n° 13 | |
| Voti contrari | n° /// | |
| Astenuti | n° 2 | (i consiglieri Chioccia e Fontana) |

Il Presidente Di Lauro, proclama l'esito della votazione in base alla quale la proposta di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 **e' approvata.**

Successivamente **il Presidente Di Lauro** dichiara aperta la fase delle comunicazioni urgenti da parte dei consiglieri.

Intervengono **la consigliera Chioccia**, la quale, a seguito di segnalazioni di cittadini, chiede al Sindaco quali siano le prospettive sulla piscina comunale; **il consigliere Fontana** chiede quali siano le soluzioni adottate relativamente al ripristino della viabilità in via Maria SS. di Quintiliolo

Interviene **il Sindaco**, il quale fornisce risposte, precisazioni e chiarimenti.

Alle ore 17.00, esauriti gli argomenti iscritti all'O.d.g. della seduta odierna, **Emanuele Di Lauro Presidente del Consiglio comunale dichiara chiusa la seduta.**

**Quanto sopra come meglio riportato nel verbale di seduta
di cui alle videoregistrazioni digitali in atti.**

=====
=====

Il presente estratto verbale è stato dato per letto ed approvato seduta stante.

Il Presidente
EMANUELE DI LAURO

Il Segretario Generale
LUCIA LETO

PUBBLICAZIONE

Della Deliberazione **32/2020**, ai sensi dell'art. 124, comma 1°, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e contestualmente, ai sensi dell'art.125 del citato Decreto Legislativo.

Tivoli, lì 30/07/2020

IL SEGRETARIO GENERALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La suesesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____.

E' divenuta esecutiva il ai sensi dell'art. 134, comma 3° del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Tivoli, lì

IL SEGRETARIO GENERALE

UTENZE DOMESTICHE**COEFFICIENTI UTILIZZATI
QUOTA FISSA**

| Utenze domestiche | Ka scelto | Kb scelto | Var. % min/max Kb | Kb min | Kb max | Kb medi |
|--------------------------|----------------------|----------------------|----------------------------------|-------------------|-------------------|--------------------|
| 1 componente | 0,86 | 0,74 | -7,20% | 0,60 | 1,00 | 0,80 |
| 2 componenti | 0,94 | 1,55 | -3,00% | 1,40 | 1,80 | 1,60 |
| 3 componenti | 1,02 | 2,00 | 0,00% | 1,80 | 2,30 | 2,05 |
| 4 componenti | 1,10 | 2,62 | 0,00% | 2,20 | 3,00 | 2,60 |
| 5 componenti | 1,17 | 3,20 | 0,00% | 2,90 | 3,60 | 3,25 |
| 6 o più componenti | 1,23 | 3,66 | -1,00% | 3,40 | 4,10 | 3,75 |

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE**(METODO NORMALIZZATO)**

| Cat. | Descrizione | Tariffa fissa euro/mq anno | Tariffa Variabile euro/anno |
|-------------|---|---|--|
| D01 | Abitazioni 1 componente familiare | 0,99774 | 75,72492 |
| D02 | Abitazioni 2 componente familiare | 1,09055 | 158,30425 |
| D03 | Abitazioni 3 componente familiare | 1,18336 | 204,00032 |
| D04 | Abitazioni 4 componente familiare | 1,27618 | 267,24042 |
| D05 | Abitazioni 5 componente familiare | 1,35739 | 326,40051 |
| D06 | Abitazioni 6 o più componenti familiari | 1,42700 | 373,62658 |

UTENZE NON DOMESTICHE

COEFFICIENTI UTILIZZATI

| | Attività | Kc scelti | %variaz. min/max Kc | Kd scelti | %variaz. min/max Kd |
|----|---|-----------|------------------------|-----------|------------------------|
| 1 | Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | 0,74 | 21,07% | 6,84 | 21,07% |
| 2 | Cinematografi e teatri | 0,57 | 23,22% | 5,24 | 23,22% |
| 3 | Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta | 0,64 | 22,90% | 5,90 | 22,90% |
| 4 | Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi | 1,01 | 24,20% | 9,25 | 24,20% |
| 5 | Stabilimenti balneari | 0,81 | 20,57% | 7,45 | 20,57% |
| 6 | Esposizioni, autosaloni | 0,67 | 19,34% | 6,11 | 19,34% |
| 7 | Alberghi con ristorante | 1,92 | 20,69% | 17,71 | 20,69% |
| 8 | Alberghi senza ristorante | 1,44 | 21,21% | 13,31 | 21,21% |
| 9 | Case di cura e riposo | 1,76 | 19,58% | 16,20 | 19,58% |
| 10 | Ospedale | 2,00 | 17,74% | 18,45 | 17,74% |
| 11 | Uffici, agenzie | 1,63 | 10,80% | 15,01 | 10,80% |
| 12 | Banche ed istituti di credito, studi professionali | 1,03 | 19,40% | 9,42 | 19,40% |
| 13 | Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli | 1,49 | 21,81% | 13,72 | 21,81% |
| 14 | edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze | 1,74 | 20,50% | 15,92 | 20,50% |
| 15 | Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato | 1,06 | 23,06% | 9,72 | 23,06% |
| 16 | Banchi di mercato beni durevoli, posteggi di mercato | 1,62 | 2,07% | 14,93 | 2,07% |
| 17 | Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista, lavanderia | 1,38 | 23,63% | 12,76 | 23,63% |
| 18 | Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista | 1,20 | 21,71% | 11,08 | 21,71% |
| 19 | Carrozzeria, autofficina, elettrauto, autolavaggi | 1,52 | 20,86% | 14,00 | 20,86% |
| 20 | Attività industriali con capannoni di produzione | 1,03 | 15,89% | 9,50 | 15,89% |
| 21 | Attività artigianali di produzione beni specifici | 1,04 | 17,83% | 9,54 | 17,83% |
| 22 | Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie | 7,73 | 0,00% | 71,19 | 0,00% |
| 23 | Mense, birrerie, amburgherie, rosticcerie | 5,19 | 19,75% | 47,66 | 19,75% |
| 24 | Bar, caffè, pasticceria, gelateria | 5,60 | 0,00% | 51,53 | 0,00% |
| 25 | Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari | 2,81 | 20,05% | 25,87 | 20,05% |
| 26 | Plurilicenze alimentari e/o miste | 2,81 | 20,05% | 25,81 | 20,05% |
| 27 | Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio | 6,08 | 0,00% | 55,95 | 0,00% |
| 28 | Ipermercati di generi misti | 2,41 | 21,64% | 22,14 | 21,64% |
| 29 | Banchi di mercato genere alimentari | 6,02 | 0,00% | 55,33 | 0,00% |
| 30 | Discoteche, night-club | 1,81 | 0,00% | 16,60 | 0,00% |
| 31 | B&B, affittacamere, case vacanze, country house e similari | 1,19 | 0,00% | 10,98 | 0,00% |

**QUOTA FISSA E QUOTA VARIABILE
TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE
(METODO NORMALIZZATO)**

| | Attività | Parte fissa euro/mq anno | Parte variabile Euro/mq anno | TARI 2020 Euro/mq anno |
|----|---|-------------------------------------|---|-----------------------------------|
| 1 | Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | 1,30030 | 1,91143 | 3,21173 |
| 2 | Cinematografi e teatri | 0,99791 | 1,46326 | 3,21173 |
| 3 | Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta | 1,12521 | 1,64841 | 2,77362 |
| 4 | Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi | 1,77126 | 2,58553 | 4,35680 |
| 5 | Stabilimenti balneari | 1,42231 | 2,08211 | 3,50442 |
| 6 | Esposizioni, autosaloni | 1,17662 | 1,70731 | 2,88393 |
| 7 | Alberghi con ristorante | 3,78852 | 4,94716 | 8,32568 |
| 8 | Alberghi senza ristorante | 2,53959 | 3,71891 | 6,25850 |
| 9 | Case di cura e riposo | 3,09489 | 4,52755 | 7,62244 |
| 10 | Ospedale | 3,52386 | 5,15508 | 8,67894 |
| 11 | Uffici, agenzie | 2,86751 | 4,19491 | 7,06285 |
| 12 | Banche ed istituti di credito, studi professionali | 1,80780 | 2,63223 | 4,44002 |
| 13 | Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli | 2,61644 | 3,83253 | 6,44980 |
| 14 | edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze | 6,05501 | 4,44784 | 7,50285 |
| 15 | Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato | 1,86325 | 2,71642 | 4,57967 |
| 16 | Banchi di mercato beni durevoli, posteggi di mercato | 2,85721 | 4,17239 | 7,02960 |
| 17 | Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista, lavanderia | 2,43774 | 3,56488 | 6,00263 |
| 18 | Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista | 2,12145 | 3,09481 | 5,21626 |
| 19 | Carrozzeria, autofficina, elettrauto, autolavaggi | 2,68106 | 3,91057 | 6,59163 |
| 20 | Attività industriali con capannoni di produzione | 1,81598 | 2,65541 | 4,47139 |
| 21 | Attività artigianali di produzione beni specifici | 1,82558 | 2,66685 | 4,49243 |
| 22 | Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie | 13,61787 | 19,89170 | 33,50957 |
| 23 | Mense, birrerie, amburgherie, rosticcerie | 9,12903 | 13,31729 | 22,44632 |
| 24 | Bar, caffè, pasticceria, gelateria | 9,85932 | 14,39745 | 24,25676 |
| 25 | Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari | 4,94591 | 7,22892 | 12,17483 |
| 26 | Plurilicenze alimentari e/o miste | 4,94591 | 7,21215 | 12,15806 |
| 27 | Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio | 10,71159 | 15,63421 | 24,34580 |
| 28 | Ipermercati di generi misti | 4,24026 | 6,18578 | 10,42603 |
| 29 | Banchi di mercato genere alimentari | 10,59360 | 15,45898 | 26,05257 |
| 30 | Discoteche, night-club | 3,17852 | 4,63877 | 7,81729 |
| 31 | B&B, affittacamere, case vacanze, country house e similari | 2,09513 | 3,06804 | 5,16317 |